

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50. Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. II - Trim. L. 6. Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A. Corriere Weneto

TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE JNSERZIONI

Per ogni finea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40. ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.

Per le inserzioni a funga durata si accordano facilitazioni.

MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 29 Novembro

MINATIONO ONGONNECT

Dobbiamo giudicare il discorso dell'on. Robilant, nostro ministro degli affari esteri, dal sunto inviatoci dall'Agenzia Stefani? In questo caso non potremmo dichiararci malcontenti.

Da quanto poi possiamo arguire dalle prime impressioni di giornali di opposto partito, l'impressione dovrebbe del pari essere buona.

Facciamo dunque pure le nostre riserve per la mancanza del testo completo ufficiale ma rileviamo quel bene e quella deficienza che al primo aspetto si offrono a noi:

1.º Constatiamo innanzi tutto le frasi con cui si plaude al principe di Battemberg e alla energia dei bulgari nel regolarsi nelle conseguenti difficoltà. In ciò Robilant ha interpretato il sentimento della nazione italiana.

2.º Troviamo poi d'occasione il rispetto al trattato di Berlino nei riguardi della Bulgaria e abili le parole, con cui, per la Rumelia, accennava, oltre al trattato di Berlino, anche al protocollo di Costantinopoli, pur facendo riserva di eventuali modificazioni. Il che potrebbe e dovrebbe intendersi, vista la simpatia generale per le Due Bulgarie, al perfetto riconoscimento della loro unione.

3.º Le parole in pro della pace furono pure energiche; e anzi parrebbe l'Italia abbia assai influito al raggiungimento di questo scopo, anche coll'affermazione di porre a disposizione altrui tutte le proprie forze. Questa energia la vorremmo tradotta in fatti, più che in parole.

4.º Rileviamo da ultimo l'importanza delle parole nei riguardi dell'amicizia coll'Inghilterra. Leggendo quelle frasi pareva al Bacchiglione di sentir ripetere le proprie che va, in consonanza ai suoi principii, sostenendo da anni, dolente che le frasi spesso vi abbiano corrisposto, ma i fatti giammai.

Guardiamo però adesso al rovescio della medaglia:

1.º Al Robilant non era difficile parlare anche assai più chiaro dopo la franchezza di Salisbury

e di Kalnoky. 2.º Non si evitò di far vedere che, purchè assicurare la pace, l'Italia possa eventualmente diminuire le simpatie pei bulgari.

3.º Perche si evito con tanta cura di parlare della Francia? Forse è questa fuori dell'ambito europeo? Non converrebbe fare, eventualmente, calcolo su essa, e non prese, essa, parte alcuna negli ul-

timi avvicendamenti diplomatici? 4.º Che cosa siamo ancora di fronte alle potenze centrali tedesche? Il Robilant non ce lo dice punto, mentre farebbe d'uopo saperlo per vedere, se e quanto saremo eventualmente liberi nella

nostra azione nelle eventuali complicazioni.

Difatti, se non si sa che cosa siano i nostri impegni colle potenze centrali, non possiamo comprendere, quali eventualmente potremo assumere coll'Inghilterra; e vediamo nello sforzato silenzio di fronte alla Francia le cui relazioni con noi sono, d'altra parte, tanto vitali.

Il discorso del Robilant quindi nel suo complesso è sotto alcuni punti soddisfacentissimo, ma sotto altri punti è monco.

Comprendiamo così le approvazioni che gli vennero da uomini influentissimi della sinistra, ma crediamo, nel fondo, ritrovarvi quelle stesse incertezze che rendono anomale tutta la amministrazione Depretis. Ci pare oggi, avendo così contemporaneamente il Robilant spiegate alcune sue frasi infelici del decorso anno, che egli non starebbe a disagio in un ministero di sincera sinistra; col Depretis è sempre invece a disagio.

Forse però che - di fronte alla guerra sordina dei suoi amici di destra nella discussione del bilancio di grazia e giustizia e in quello dell'agricoltura - il Depretis nonvoglia approfittarne per un'eventuale evoluzione a sinistra?

Alla larga! alla larga, signori! Con Depretis si starà sempre male; e poi sono necessarie spiegazioni per le relazioni colle potenze centrali, cui nessuna voce è sorta a spiegare che non siamo infeudati; e ne va di mezzo della nostra libertà interna in tutta l'estrinsecazione della nostra dignità e dei nostri bisogni di libertà.

Arruolamento quadrupedi PER L'ESERCITO

Con R. Decreto 11 marzo 1886 il Ministro della guerra stabilisce l'ar ruolamento dei quadrupedi per l'esercito; ed un buon esperimento fattosi diede buon esito. Ora è a nostra conoscenza che anche attualmente commissioni militari si aggirano già da qualche tempo in varie provincie del Regno, per stipulare coi proprietari speciali contratti, per ottenere in caso di una mobilisazione dell'esercito, una pronta e sicura requisizione di un certo numero di quadrupedi entro un determinato limite di tempo.

Perché i proprietari di quadrupedi abbiano ad avere esatta contezza sulla natura di questi contratti non sembra fuor luogo il darne alcuni parti-

Premettendo che la Legge 1º ottobre 1873 N. 1593 Serie 2" obbliga tutti i cittadini dello Stato a cedere al Governo in caso di guerra, i cavalli e muli atti al servizio militare, mediante pagamento a prezzo di stima; volle il Ministro della Guerra, coll'istituzione di questi contratti rendere meno gravoso quest'obbligo imposto dalla Legge ai cittadini, e contemporaneamente concorre esso pure per incoraggiare l'aumento e miglioramento della popolazione equina del paese, assicurando nello stesso mentre un certo numero di quadru pedi per i primi bisogni dell'esercito in caso di guerra.

Questo contratto non vincola in mo do alcuno il proprietario di vendere il proprio cavallo od altrimenti disporne, e la mette in condizione di ricevere un premio di lire 50, se alla fine dell'anno per il quale ha firmato l'atto di sottomissione, egli si trova

ancora in possesso del quadrupede. Il che equivale a percepire l'interesse di un capitale di lire 1000 che sovente sarà superiore a quello impiegato per l'acquisto del quadrupede che venne arruolato e del quale i proprietario seguita a servirsi per i suoi bisogni.

Un altre vantaggio non lieve è quello che il prezzo di stima che, in caso di requisizione deve secondo la legge, il Governo pagare per ogni quadrupede, viene colla stipulazione di questo atto di sottomissione stabilito di comune accordo tra la Commissione ed il proprietario, tenendo conto del valore che potranno avere i cavalli e muli durante l'eccezionale periodo di una preparazione dell'esercito alla

E tale prezzo d'estimo potendo essere rinovato dal proprietario in caso di vendita del cavallo tornerà di suo vantaggio nelle contrattazioni che gli capitano da fare.

Gli obblighi del proprietario durante il tempo che durerà il contratto sono: 1.º Di avvisare, l'autorità militare entro tre giorni, quando egli abbia venduto il quadrupede o gli sia morto, oppure per un motivo qualsiasi più

non lo possegga. 2. Che in caso di una requisizione, invece di attendere che una Commissione venga a prendergii il qua drupede, pagandolo secondo un prezzo di stima fatto li per li egli è in dovere di presentario all'autorità militare entro un determinato numero di giorni indicato nel contratto stesso, ricevendo all'atto della consegna i prezzo del cavallo convenuto fra lui e la Commissione, quando si stipulo il contratto. I proprietari di quadru pedi che certamente scorgerannno gli utili rilevanti che loro presentano contratti di tal natura, renderanno facile alle Commissioni militari di compiere la loro missione col presen tare ad esse per essere arruolati propri quadrupedi.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 23

Presidenza Biancheri.

Proclamansi eletti a membri della commissione per l'esecuzione della legge sull'abolizione dal corso forzasa: Vacchelli con voti 154, Franchetti 150, Frola con 149, Laporta 147.

Parla 9. Omofrio

Di Sant'Onofrio svolgendola sua interrogazione sulla attitud ne pres dal l'Italia in seguito agli avvenimenti di Bulgaria domanda quale condotta se guirà il governo circa la nomina del nuovo principe? Se continuera mostrarsi favorevole alla unione della Balgaria con la Rumelia orientale in guisa che non si offenda il trattato di Berlino? Se fece pratiche con le altre potenze pel mantenimento del trattato di Berlino? Quali sono le nostre re lazioni con altre potente?

Valle svolge un'interrogazione al ministro degli esteri sui criterii che intende seguire riguardo la nostra po litica estera. Parla degli avvenimenti in Bulgaria if rmando che l'Italia deve la mass ma simpata alla nazio ne con cui ebbe simili principii.

Discorso Etabilant

Robit nt ingrazia dell'occasione che gu h nuo offerto di parlare della politica estera e ne riconosce la conven enza.

Risponde a D. Sant' Onofrio che la condotta del governo circa la nomina del principe di Bulgiria è tracciata dal trattato di Birlino. Il principe deve esser accetto alla Bulgaria ed eletto dalla Sobiaij, indi il Sultano deve sanzionarne la nomina, le altre potenze approvaria.

Alla seconda domanda risponde: ci atteniamo al trattato di Berlino mo dificato dal protocollo di Costantino poli. Ulteriori accordi potrebbero es sece effetto di nuove eventuali circostanze. Quanto alle relazioni colle altre potenze sono ottime.

Abbiamo ragione di credere che tali rimarranno. Quelle poi colla Germania e con l'Austria Ungheria sono cordialissime e reciprocamente fiduciose. Condividiamo le tendenze pacifiche dei due imperi e centinueremo a divi derle nella stessa forma e misura finora praticata, studiando di renderle sempre più intime e rispondenti ai reciproci interessi.

Coll'Inghilterra manteniamo e svolgeremo sempre maggiormente ove gli eventi lo richiedessero cordiali rela zioni che sono ormai la tradizione della politica italiana, nè possono alterarsi per mutare di eventi (benis-

Alla quarta domanda di Sant' Onofrio, risponde rammentando i criteri ennunciati il 23 gennaio ultimo; cioè di eliminare le cause di una conflagra zione europera o d'allontanarne le e ventualità. Se ciò riuscisse impossibile faremo in modo di trovarci in grado di tutelare i nostri interessi. A questi medesimi criteri si è sempre fedelmen te attenuto il governo. Seguimmo con simpatia la bravura del nobile prin cipe Alessandro degno di miglior sorte (bravo, bene) e le virtù civili del governo e del popolo di Bulgaria in mezzo alle difficilissime contingenze (applausi), ma non dimenticammo che il supremo interesse nostro e generale è che la pace non sia turbata da una questione di fronte cui finche trattisi della sola Bulgaria non siamo in prima linea, ma che diverrebbe per noi di importanza gravissima quando formas. se oggetto fra altre potenze di confi tto o accordi separati (bravo). Quindi c'imponemmo una condotta di vigilante aspettativa, dando con altri ga binetti desiderosi di pace, consigli di prudenza.

Gli avvenimenti ci condussero ad una fase di uscita e darà campo alla diplomazia di trovare temperamenti atti a risolvere in pace ed equità la difficoltà presente. Risponde infine che a nessuno è lecito dubitare che chi vuol pace e rispetto a trattati che ne sono la base potrà sempre fare as segno sul concorso energico ed attivo

dell'Italia (applausi). Di Sant' Onofrio e Valle ringra-

Altro interpellanzo

Bovio svolgendo l'interpellanza sul-'indirizzo ed effetti dell'insegnamento secondario liceale e superiore, dimostra la gravità del problema specialmente in Italia dove occorre premunirsi contro le insidie clericali.

Dimostra gli inconvenienti degli esami di concorso, deplora l'insufficienza della scuola italiana di fronte alla scuola del Vaticano.

Cardarelli svolge la interpellanza sulle condizioni dell'insegnamento secondario.

Coppino conviene in alcune delle osservazioni e manifesta quanto ha potuto fare per provvedere. Il governo per la legge Casati ha limitate le attribuzioni. Giudica le altre censure esagerate. Assicura che la grande maggioranza è ormai riconosciuta favorevole alle scuole governative.

Bovio aspettava una parola vigorosa da contrapporre agli storzi del Vaticano ed altra in garanzia della liberià d'insegnamento. Non le udi, perciò rimanda ogni deliberazione al bilancio.

Cardarelli non soddisfatto presenta una risoluzione per invitare il ministro a migliorare l'insegnamento secon-

Levasi la seduta alle ore 6.

Corriere Veneto

Warostica. - A cura della Direzione di questo Circolo operaio che sta ligia alla prima parte del pro gramma col quale ebbe vita il Cir colo stesso, verrà data la sera del di 1 dicembre p. v. una conferenza dall'egregio prof. Brentari. La Direzione stessa delibero che la conferenza per queste volta sia pubblica, cioè che alla stessa possano intervenirvi anche persone estrance al Circolo:

Vomozia. - Il prefetto Mussi ha suo figlio ammalato; noi che lo co-

noscemmo l'egregio giovane qui in Padova e perció ne sentimmo grave dolore, apprendiamo tuttuvia dalla Venezia con vivo piacere che l'egregio giovane sotto le cure del dottor Carlı va migliorando assai ed anzi essere escluso ogni timore di titoide. Facciamo vivi sinceri voti per la sua guarigione completa e sollecita.

Woroma. - Giunse ordine al vicario di S. Teresa degli Scalzi di sfrattare i Carmelitani Scalzi che abitano quel convento.

Tale ordine arrivo pure per i P. P. Minori Osservanti a S. Bernardino, e per la congregazione dei preti dell'Oratorio di S. Filippo Neri.

Vicemza. — Gli amici offersero una cena a Luigi Ongaro cronista del giornale La Provincia che la leva toglie alle sila della stampa per farne un fantaccino dell'esercito. Buono, intelligente, simpatico, alieno da ogni intolleranza, contava amici fedeli 🙃 sinceri tra i giovani d'ogni fede. Il convegno cordialissimo fu inaffiato da brindisi di tutti i colori e di tutte le dimensioni.

Corriere Provinciale

SULLE MAPPE CENSUARIE

(Dal Raccoglitore)

Il giorno 8 di questo mese si è radunata la sotto commissione governativa composta del comm. Calvi presidente, e dei comm. Romanin e Marchiori presso l'ufficio della R. Intendenza di Finanza, ove intervennero vari ingegneri e possidenti della provincia di Padova chiamati ad esprimere la loro opinione sul fatto se le mappe censuarie attuali possuno o meno servire nella compilazione del nuovo censimento secondo le prescrizioni della nuova Legge l' marzo 1886.

Intorno alla domanda fatta dalla

sotto-commissione all'assemblea, se e quali sieno i difetti che si appalesano nelle mappe, attuali, fu risposto esistere effettivamente delle inesattezze in ispecie nelle linee di congiunzione fra un comune ed i limitrofi; che però tale difetto dipende dal sistema originariamente tenuto nella rilevazione dei territori comunali; ed è avvenuto necessariamente che facendosi il lavoro isolatamente comune per comune, le piccole differenze dei singoli possessi si trovarono sensibili sui confini dell'intiero comune. Ma, poiche le mappe, dovendo servire come base del contributo fondiario ed essendo questo il principale loro scopo, il difetto può essere tollerato, mentre non influisce che a recar minimi danni alle singole proprietà nelle mappe medesime delineate. Si è accertato che nell'interno delle mappe comunali di pianura pochi o nessuno sono gli errori, ma che questi piuttosto si riscontrano nei terreni muntuosi, dove la somma difficoltà che si prova nel rilievo di quelle figure giustifica in molta parte le irregolarità degli operatori. Una prova che nella pubblica opinione prevale la idea che le mappe attuali sono buone e servibili pel nuovo censo, si ha dal fatto che nelle ordinarie contrattazioni si vende e si acquista sul dato degli estremi censuari, ed è rarissimo il caso che le parti convengano di rinnovare la misurazione delle proprietà contrattate; ciò vuol dire che a queste mappe generalmente si presta fede e che i loro difetti possono considerarsi nei limiti di una ragionevole tolleranza. Una prova di fatto della bontà ed esattezza delle mappe si ha pure nella pratica di tutti gli ingegneri ed incaricati di progetti di strade, o d'altro, i quali riportano sulle mappe le linee tracciate sul terreno e calcolano le occupazioni sulle figure date dalle mappe stesse.

Rispetto poi alla maniera con la quale si devano conservare queste mappe, esposti i due differenti sistemi, quello cioè degli allegati e l'altro delle raschiature, si è primieramente osservato che le mappe del censo attualmente in vigore furono compite negli anni 1816 e 1817, e che nel

successivo anno 1818 se ne fece la pubblicazione onde gli aventi diritto avessero a prenderne cognizioni e produrre eventualmente que' reclamiche trovassero necessari; che nel 1825 furono diramate agli uffici censuari delle varie provincie le mappe colle correzioni praticate in seguito ai prodotti reclami; che nel 1839 si procedette ad una seconda revisione della mappe per gli effetti degli spostamenti d'argini, per nuove inalveazioni, per corrosioni, per accessioni e simili, e successivamente nel 1846 queste map. pe furono esposte per la pubblicazione, ed attivazione del nuovo censimento. Il regolamento pei trasporti censuari ha ingiunto ad ogni possessore che qualunque divisione di proprietà dovesse figurare in un tipo regolare da unirsi alla petizione; ed ha eziandio ordinato agli uffici del Genio civile e militare la produzione dei tipi relativi alle opere che fossero eseguite e che mutassero la condizione delle mappe censuarie. Lasciando adunque invariata la mappa del 1825, e quella del 1846 colla procedura stabilità dal re golamento sui trasporti censuari segnate sopra una seconda copia le variazioni risultanti dai tipi predetti si ottiene nella mappa stessa la costante rappresentazione dello stato attuale. del territorio.

Tale è il sistema che secondo il voto delle persone che intervennero alla seduta dovrebbe essere anche in seguito conservato pel motivo che riesce facile ad ognuno il riconoscimen. to della sua proprietà nei rapporti con quella dei possessori limitrofi, perchè rende più pronto e più sicuro il servizio da parte dei pubblici funzionari che devono eseguire operazioni di loro competenza, e perchè i cam. biamenti di figura nella mappa camminerebbeso di pari passo colla mutazione degli altri dati censuari del rispettivo numero dal cui complessivo processo si ha la storia delle varle mutazioni di ogni proprietà che serve di efficace aiuto nei frequenti esami cauzionali ed in tanti altri lavori di pubblico e di privato interesse. In conseguenza di ciò fu ammesso che il sistema della raschiatura sia da ritenersi il più conveniente per mantenere la mappa in una evidenza continua recando quelle utilità che non possono derivare dal sistema di registrare i cambiamenti di figura in fogli staccati in cui non apparisce che l'isolamento del numero, che cambiata ancora si troverebbe delineato in altro foglio, e così di seguito fino ad una misura indefinita, e fino a raggiungere una confusione da perderne finanche le traccie.

Una buona scelta di impiegati e bene retribuiti ne' vari uffici catastali che conoscano la partita e la trattino con passione e non per mestiere, uzando dell'indicato sistema, potra mantenere in evidenza quotidiana la mappa, e servirà senz'altro opportunamente agli usi cui è destinata.

Ed ecco intanto alcune notizie storiche intorno alle nostre mappe.

1802 (artic. 120) - Napoleone Bonaparte sotto l'impero dei Consoli ai

Appendice del Bacchiglione 29

LUIGI YIANELLO

ROMANZO

« Orroro! alla bestia! Vuol dire che la donna, unendosi a quell'uomo di una religion diversa dalla sua, non ha guardato che al piacere: ha pensato soltanto di poter raggiungere la felicità, abiurando alla religion dei suoi padri. La felicità?.. Dite l'infamia e direte bene: dite l'inferno è direte meglio. La felicità... Orrore! Cieca si uni ad un uomo, che non è suo marito: che la santa madre Chiesa non conosce per tale. La felicità?.. Orrore! La Chiesa la scaccia dal suo grembo, come soldato che ha disertato le file: la sorte stessa del marito l'aspetta: con lui ha assieme goduto, dimentica del Dio suo e de' suoi ministri: con lui, miserabile ciecal, troverai la via della perdizione.

« E perchè mai così imperversata

Comizi di Lione proclama la esecuzione del nuovo Censo in tutta la repubblica.

dal 1803 al 1807 — Sospensione dei lavori in causa delle guerre Na poleoniche.

1807 12 Gennaio - Ordine di dar mano ai lavori del Censo.

1807 13 Aprile - Decreto Vicerea. le sulle norme per la redazione delle Mappe.

1808 4 Febbraio - Decreto Imperiale che nomina le Commissioni comunali.

1816 — In quest'anno furono compite le Mappe.

1817 4 Agosto - Il Governo di Venezia ordina la pubblicazione delle Mappe.

1825 17 Dicembre - Decreto Go. vernativo in seguito alla evasione dei reclami da le norme per le successive operazioni censuarie.

1841 10 Maggio N. 24912 - Regolamento per la rettifica delle Mappe per perenzione, alluvioni, accessioni e

1839 7 Maggio - Regolamento che pubblica il nuovo Catasto.

1846 - Attivazione del nuovo Ca-

Funorali Guerzoni. - Ieri (28) alle ore 2 pom. ebbe luogo in Montechiari i funerali del prof. Giuseppe Guerzoni.

I funerali riuscirono solenni per concorso numeroso di amici e di ammiratori. Folla immensa.

Parecchie rappresentanze di Società operaie; nonché quelle dei Reduci e dei Mille; tutte le autorità locali; molti corpi accademici.

Parlarone il sindaco di Montechiari, il Rettore dell'università di Padova, il prof. Manfredini con splendido discorso pel Municipio di Padova, Duina allievo del Guerzoni, Gallottini direttore della Sentinella Bresciana per la stampa e l'ex deputato Guastalla.

La cerimonia riuscì commovente; la salma proseguì quindi per Varese.

Il figlio Arnaldo assisteva alla cerimonia. L'Università era raparesentata dal Rettore, dal preside prof. Marinelli, dai professori Crescini e Pullè e dagli allievi Schiavo, Maroncelli, Zanon e Zaniboni. V'era anche 'il primo bidello portatore della bandiera universitaria.

Il prof. Pullè volle accompagnare la bara fino a Varese ultima dimora del povero estinto.

Quale amico del defunto si occupò in modo egregio alla riuscita della cerimonia il prof. Tebaldi.

« segni tu la tua carne? Tutto ciò « che per suo mezzo conosci, altro « non è che una parte, ma non cono. « sci già il tutto di cui sono le parti « da te conosciute: eppur ne senti « piacere. Ma se a comprendere il « tutto fosse valevole il senso della « tua carne, e se anche a questo nella « parte dell'universo non fossero stati « assegnati per tua pena i suoi giu-« sti limiti, tu vorresti veder trapas-« sare tutto il presente, per poter me-« glio compiacerti di ogni altra cosa. « Tutto ciò che vien detto tu intendi « per mezzo del senso stesso della tua « carne, nè vuoi che si fermin le sil-« labe ma che volino, affinche l'altre « vengano e tu possa udir tutto. Così « sempre stanno ma non stanno già « tutte insieme quelle parti di cui « qualunque intero è composto; e « piacciono più tutte unite, che cia-« scheduna divisa, se possono tutte u « nite sentirsi. Ma o quanto migliore « di esse è quegli che le ha fatte « tutte, ed egli è il nostro Iddio, ed « egli non cede, perchè nemmeno al-« cun gli succede. Se ti piacciono i « corpi, al riflesso di quelli loda il « tuo Dio, e rivolgi l'amor tuo al loro « artefice, se non vuoi dispiacere in « ciò che ti piace ».

Così esclama Sant'Agostino al libro IV, capo XI, delle sue confessioni. « Se non vuoi dispiacere in ciò che

". Nostro telegramma da Varese in data d'oggi (29) ore 10.15 ant.

« Oggi la salma di Guerzoni accompagnata dal prof. Pulle fu deposta nella sepoltura che egli stesso si era destinata nel cimitero di Varese.

Por Emilio Castellani e per pagargli la multa cui fu condannato per reato di stampa ricevemmo le seguenti offerte:

Liste precedenti L. 103 50 In lista cosidetta volante (Vittorio Panzacchi cent. 25 -G. S. I. 1 - N. N. cent. 50 - N N. 50 - N N. 50 -N. N. 50 - N. N. 50 - N.N. 50 - N. N. 50 - N. N.5 75

L. 109 25

Avanti, adunque, e copriamo questa somma.

Lo stufe all' istituto Tocai co. - A proposito dei lamenti per le stufe all'Istituto Tecnico - lamen. ti contenuti nel numero di sabato del nostro giornale, amiamo constatare e precisare come in tutte le aule delle Scuole Tecniche esistono, come nell'Istituto, le stufe pel riscaldamento.

Quello che manca sarà adunque la legna per accendere e riscaldare locali in cui si lamenta la bassa temperatura.

Ciò a completa spiegazione di quanto fa scritto.

Indicatore Commerciale. -Ai primi del p. v. dicembre sortirà pel II anno l' Indicatore Commerciale Veneto compilato dall'ingegnere cav. E. Volpi.

La è un'opera colossale che incontrò il favore del pubblico, essenzialmente poi del Commercio. Nulla è ommesso e vi ha anche garanzia che le ditte tutte rappresentano ottimo il rispettivo loro commercio, infatti i piccoli negozianti è proprio utile sieno messi. Il cav. Volpi ebbe quest'anno un premio d'incoraggiamento dalla Deputazione Provinciale di Venezia e non è poco se si consideri che tali premi a nessuna altra pubblicazione furono accordati. Sappiamo inoltre che il Ministero d'Agricoltura e Commercio accordò al cav. Volpi il brevetto d'autore pella sua opera. Insomma non esitiamo di raccomandare a tutti quelli che possono avere interesse l'importanza di quest'opera.

II Baccoglitore. — Ecco il sommario delle materie contenute nell'ultime fascicolo (15 novembre) di quest'ottimo periodico agrario pado-

Direzione - Pasquale Gabelli.

L. L. - Sulle Mappe censuarie. A. Levi Cattelan — Le case rurali.

ti piace I - dice il santo Vescovo di Ippona ». E n'ha ben d'onde! Mache cosa direbbe di tanti matrimonii contratti oggigiorno fra ebrei e cattoliche fra protestanti e donne cattoliche, cattoliche, di nome, però, non di fatto? Che direbbe di costoro Sant'Agostino, le quali per un piacer passeggiero, per una larva di felicità, mettono sotto i loro piedi la religione materna e si uniscono a tanti, le cui credenze e le cui massime la chiesa stigmatizza ed esecra. Ma per costoro un piacere terreno val più il tormento di tutta l'eternità: ma per costoro, volgere le spalle alla religione paterna, andare incontro ad un essere di credenze ben differenti, credere di trovare con lui la felicità, è cosa ben facile: esse credono di piacere in ciò che lor piace e che la chiesa invece assolutamenta proibisce.

« Il bene, che amate, deriva da Dio « — dice sant'Agostino — e quanto « ad esso quel bene è buono e soave; « ma egli sarà giustamente amaro, se « sarà ingiustamente amato tutto ciò « che da Dio dipende, qualora Iddio « da noi s'abbandoni. Dove mai e sino « a quando volete voi correre per sen-« tieri difficili e disastrosi? La quie-« te, ove voi la cercate non si ritro-« và. Eh cercate quel che cercate : ma « dove il cercate non è. Voi cercate « la vita beata nell'abitazione della

V. Niccoli - Lavoro meccanico della vanga (cont.)

A. Keller - Paglie e steli. A. C. - Bibliografia. Spigolature e notizie varie. Listino dei mercati.

Caduta fatalo. — Ieri a Camin, nel nostro suburbio, toccò una grave disgrazia a certo Angelo Poletto, oste di quell'amena località.

Essendo montato sopra una catasta di tavole di noci, alta dieci metri, e che aveva vendute, all'effetto appunto di gettarle giù e caricarle sovra un carro, scivolò e cadde a terra riportando una grave contusione al dorso.

Accorso sul luogo il dott. Piccinali constatò trattarsi di contusione gravissima.

Toatro Garibaldi. - Alla Messalina un teatrone. L'esecuzione non fu quale l'avremmo desiderata. Solo il cav. Biagi sostenne la sua parte di Bito da grande artista e fu acclamatissimo al secondo e quarto atto.

Gli altri attori riuscirono inferiori alla loro fama.

Stassera Riabilitazione di Montecorboli.

Quanto prima serata della esimia signora Tiozzo colla Frine, che è in gergo teatrale il suo cavallo di battaglia.

Schlamazzatori. — Furono sette gli schiamazzatori dichiarati stanotte in contravvenzione.

Uma al di. — Il caratterista di una compagnia drammatica a spasso - caratterista e compagnia - in un momento di solenne esacerbazione di stomaco esclama:

- Ma, guardate! In mezzo a tanta iattura ho anche la disgrazia di essere un caratterista / Fossi almeno un brillante, mi sarei bell'impegnato!

Bollottino dello Stato Civilo del 25 Novembre Nascito: Maschi N. O Femmine O.

Matrimoni. — Torresan Giuseppe di Antonio, agente, con Toninello Vittoria di Giovanni, ricamatrice - Badan Luigi fu Angelo, guardia daziaria, con Pedrocchi Angela di Carlo, casalinga - Meneghini Angelo di Vincenzo, fornaio, con Perinello Angela di Angelo, sarta.

Morth. - Rosina Gaetano fu Vincenzo di anni 61, stalliere, coniugato - Don Piva Rosa fu Gaetano d'anni 77, domestica, vedova.

Tutti di Padova.

Spettacoli d'oggi

Toatro Garibaldi. - La drammatica compagnia diretta dal cav. L. Biagi, rappresenterà alle ore 8 1/4: Riabilitazione -- Cuoco e Segretario

« morte; ma non è là. E come può c esservi la vita beata ove non v'è « nemmeno la vita? »

No non si può ritrovare la quiete nel grembo di quella famiglia, dove tutto dovrebbe esser santo e legittimo. Non gioie, non felicità verà troverete voi, o donne, accanto a un uomo che strappa alle vostre braccia il vostro bambino perchè non insegniate a lui la preghiera che, voi bambine, v'insegnò la madre. Che gioie?.. che dico?... Eterno un rimorso, anche in mezzo agli agi e agli splendori della vita: un rimorso d'aver dato al demonio delle anime che non n'avevano colpa. O via l non è quello il vostro tetto, il tetto dove voi dovreste essere madri vere de' vostri figliuoli. Vial non è vostro marito quello che con tanto affetto v'attornia: il suo contatto comunica a voi la malvagità dell'eresia, come l'odore del muschio s'attacca a chi tocca una cosa profumata da esso. Via! vi dirà il prete in quel momento in cui starete per comparire dinanzi a Dio: avete volato unirvi ad uno di religione diversa: avete gittato voi stessa in bocca al demonio tante anime innocenti: e la mano del ministro di Dio non si potrà alzare sui vostri capi, per benedirvi: e strapperanno i figli al vostro petto: a voi che invocherete ahi! troppo tardi il perdono da Dio: ve li

BORSA Padova 29 Novembre

Rendita italiana 5 p. 010	
contanti L.	101 95
Fine corrente »	102
Fine prossimo »	102 40
Genove»	78 25
Banco Note »	2 02
Marche	1 24.
Banche Nazionali»	2260
Banca Naz. Toscana. >	1190
Credito Mobiliare »	1074 -
	330
Banche Venete »	346
Cotonificio Veneziano. »	197
Tramvia Padovano	340
Guidovie »	93

I corsi sulla Rendita e valori, nel principio della scorsa settimana restarono pressochè invariati chiudendo però con prezzi in rialzo sulla Rendita che venne negoziata a 100,75 contanti e 102,10 circa fine prossimo. Le Obbligazioni Inter Provinciali

5.00 L. 538, ed il 5 1 2 0 0 L. 1115. Obbligazioni Credito Fondiario Banca Nazionale a 500 più dietim. Obbligazioni Società Veneta per Im-

prese e Costruzioni Pubbliche a 510 più interessi.

Le Azioni Costruzioni Venete trattate a 328 circa.

Azioni Banca Veneta dei D. e C. C. ricercate a L. 345,50. Azioni Tram Padovano nominale a

Guidovie Centrali Venete sostenute

Azioni Assicuraz. Generali L. 6850.

Prezzi qui praticati delle seguenti Obbligazioni:

Napoli 1868 L. 155 — Napoli 1871 » 250.— » 97.— Unificato Napoli Buoni Napoli » 22.— Reggio Calabria » 105.— » 65.— Firenze 3 p. 010 » 75.— Croce Rossa Italiana 27.-Milano 1861 » 36.— Milano 1866 » 1075 » 23.— Venezia 1869 Genova 1869 » 137.— » 71.— Bari Barletta 38.-3.80 La Masa

Cambi

Londra tre mesi e 4 p. 010 . L. 25 20 Germania vista 124 25 Austria > . . . » 201 75 Francia > » 100 25

Soto. — A Milano la settimana fu abbastanza attiva d'affari, non mancando dimande tanto in greggie e lavorate, ma le transazioni non riuscirono tanto numerose in causa della alte pretese dei detentori, e le vendite fatte segnano un ulteriore miglioramento nei prezzi.

Le galette molto richieste, ma difficili trattative stante le alte pretese dei detentori: però sulla base di lire 13,25 a 13,50 al 4 per uno non mancano compratori.

strapperanno, perchè essi non potranno intendere le vostre preghiere, non potranno unire la loro voce alle vostre suppliche. Sarà questa la felicità che avevate creduto di trovare in quell'unione?... Oh, se ve n'ha qui tra voi : se una sola ve n'ha che sia in questa cieca credenza: oh, si levi una volta la benda dagli occhi: e vegga, vegga l'orror della sua situa-

Elisa Malberg aveva alzato il volto, con il petto ansante, con le orecchie

« Non altro rimedio al suo stato, che abbandonar quella casa, ristaccarsi da quell'uomo, a cui non l'ha unito la chiesa cattolica: se una ve n'ha, è ancora in tempo: Iddio lo comanda: la chiesa glielo impone: torni sola magari, ma s'allontani da chi è d'una religione diversa: e avrà salva la vita futura.

Questi ultimi periodi non giungevano nuovi alle orecchie di Elisa Malberg: e, come in quel giorno, in cui le parole del frate le erano giunte al cuore non come un'esortazione dolce, ma come uu ruvido comando, la donna si trovò in piedi, senza saper come: guardo verso il pulpito, ma la figura del frate era scomparsa.

[Continua.

Cotoms. - A Liverpool debolmente sostenuti tanto i pronti quanto i fu-

Calma ad Havre.

Sphratt. — In ribasso a Berlino. Sostenutissimi a Genova.

Caffè. - A Genova sempre in aumento: per i San Domingo belli si fecero persino L. 77 i 50 ch pronto. Fermezza ad Havre e a New York. Calma ad Amsterdam.

Rialzo a Rio Jineiro e a Trieste.

Diario Storico Italiano

29 NOVEMBRE

Nella seconda coalizione avvenuta fra le varie potenze europee contro Napoleone I, stava a capo la Russia, mell'anno 1798, e l'Austria e l'Inghil terra v'ebbero con essa la parte prin cipale. L'impero fu obbligato suo malgrado di unirvisi e i re di Portogallo e delle due Sicilie vi aderirone pure, quest'ultimo precisamente ai 29 novembre di modo che anche l'Italia meridionale dovette secondare colle altre terre e stati la potente coali-

Perfino la Porta vi aderi credendo dovere vendicare l'oltraggio fatto al suo onore colla invasione dell' Egitto.

E noto poi che Bonaparte ricom parso alla testa dei suoi eserciti, li guidò alla vittoria dando la pace al mondo, ad onta dell'universale coali zione fatta al suo genio ed alla sua potenza!

RIVISTA DRAMMATICA

(Nostra corrispondenza)

Gli ultimi templari

nuovissima commedia in 5 atti a L. ILLICA

Williamo, 27 nov.

Non vale negarlo, ieri a sera il pubblico del nostro Filodrammatico si era recato ad udire questa nuova com media del sig. L. Illica in preda ancora alla cattiva impressione ricevuta dall'altro lavoro Gli Ibridi poco tempo fa nello stesso teatro rappresentato. Epperd è facile immaginare la diffidenza di coloro che su questo nuovo lavoro doveano ieri a sera pronunciarsi.

Ma ben presto però chi tanto diffidava del buon esito, dovette persuadersi che con Gli ultimi templari l'egregio sig. Illica ha voluto darci una splendida prova del suo intuito drammatico e del suo bell'ingegno. Ed infatti il pubblico anche il più severo dovette applaudire, e applaudire calorosamente. Per l'Illica fu insomma un vero trionfo il successo che ieri a sera ottenne la sua commedia Gli ultimi templari.

Quale differenza fra Gli Ibridi e quest' altra nuova sua commedial La prima un lavoro in cui non si riscontra alcuna di quelle doti artistiche, le quali soltanto possono concedere vita lunga ad un dramma o ad una commedia; quest'ultimo invece un lavoro di robusta tessitura, ricco di scene veramente inspirate, colmo di slanci di passioni, pregi tutti che rivelano nel giovane autore la stoffa del vero e grande commediografo.

Don Adriano De Federici - Oddo si inamora perdutamente in una giovane russa Natalia Paola Alessandrowna. Il padre di Adriano, Don Antonio De Federici Oddo principe di Terni, grande di Spagna ecc. ecc. si oppone a questo amore, volendo invece che il suo figlio sposi la contessina Luciana D'Amagne Montomorency.

Adriano vedendo l'irremovibilità del padre ad acconsentire che egli amasse Natalia, esorta quest'ultima a perorare in pro del loro amore.

Don Antonio De Federici trovandosi innanzi a colei che firma l'unico ostacolo ai suoi desideri, la apostrofa con le seguenti severe parole: « una donna che si rende complice di un figlio ribelle alla volontà di un padre, è una donna che ha perduto il sentiero della virtù, dell'onestà. » Il doloroso rifiuto opposto dal padre non vale a smuovere Adriano dal suo proposito, chè anzi in preda alla viva passione suscitatagli dalla giovane russa stringe più intima relazione con questa. Don Antonio De Federici allora non riescendo a persuadere il figlio ad abbandonare Natalia si reca un giorno a trovarlo nella nuova dimora da lui scelta quale soggiorno del suo amore e quivi gli presenta tutti i documenti dai quali si apprende che Natalia ebbe un figlio.

Il povero Adriano sembra voglia impazzire dal dolore, ma di fronte alla crudele verità cede alle esortazioni del padre ed acconsente ad abbandonare tosto Natalia. Sul tavolo le lascia un piego con entro il prezzo del di lei amore volgare e menzognero. Natalla rincasando con sua madre tutto apprende e dal dolore rimane ammu. tolita. Quivi succede una scena così vera che strappa al pubblico un lungo applauso.

Adriano non sa trovare la forza per soffocare nel suo cuore la passione che si infelice lo rese, e corre da Natalia per avere da lei nuove spiegazioni. Natalia accoglie con apparente freddezza Adriano, agli insulti del quale svela che solo per salvare l'esule padre suo si è data in braccio ad uomo che non conobbe mai e che mai vorrebbe fosse il padre di quel disgraziato bambino frutto della sua

A tale confessione Adriano, che prima ostentava disprezzo per colei che sì indegnamente ebbe ad ingannarlo, non sa sottrarsi al fascino che su lui esercita Natalia ed in un momento di ineffabile delirio d'amore si getta fra le braccia di lei promettendole di tut to dimenticare giurandoglielo perfino sul capo di sua madre.

E questa una scena che nella vita reale trova sovente il suo riscontro, dappoiché, come ben dice l'egregio signor Illica, per giungere a conquistare una donna di tal fatta si è talvolta pur anco disposti a calpestare la virtù. E qui l'autore è chiamato tre volte freneticamente all'onore del proscenio.

Adriano restituisce la parola alla contessina Luciana D'Amagne mentre il di lui padre acconsente di riabili tare Natalia col riconoscerla meritevole di portare il suo nome.

· Il matrimonio fra Adriano e Natalia sembra ormai stabilito, quando la madre di questa esorta la figlia a fare talune dolorose ma pur necessarie considerazioni sull'avvenire del bam bino, frutto della prima sua colpa, al quale un giorno potrà sentirsi rinfac ciare i torti della di lui madre dai figli nascituri.

Natalia trova giuste le considerazioni di sua madre e rifiuta la mano di Adriano che ognuno può pensare come accoglie il doloroso rifiuto.

Fatta eccezione pel primo atto non affatto privo di pregi in tutti gli altri, l'egregio Illica è riuscito appassionato, corretto, mirabilmente vero.

Il clamoroso successo di questa commedia è salutato come una splendida vittoria di quell'arte cui l'Illica sì devotamente si consacra.

f. d. d.

Un po' di tutto

Condanna per fratricidio. - La Corte d'Assise di Ravenna ha condannato ai lavori forzati a vita Mario Taroni, contadino di Castel Bo lognese, accusato di aver impiccato il proprio fratello Giuseppe.

La moglie, certa Domenica Grami gna, venne condannata a 20 anni, quale complice necessaria.

Colora im Prussia. - Mandano da Berlino:

« Il colera infierisce nella Prussia: è stato importato da emigranti provenienti dall'Ungheriee del Nord, ove il flagello si stende ovunque, special mente nei contadi di Zipser e Lepneau; fu un convoglio di 500 operai stazionati a Ruptech, che ha importato il morbo. A Oelderberg, molte morti rapide spaventarono la popolazione, e già si menzionano morti a Breslau, capitale della Slesia prus.

Attontato a un generale turco. — Mandano da Aleppo che Diemil pascià governatore di quella provincia, uscendo di sera dal suo serraglio, fu assalito da un individuo che gli esplose contro parecchi colpi di revolver. Diemil pascià non fu colpito, disarmò e fece arrestare il suo aggressore.

Um genero fememeno. - Di nanzi alla corte d'assise del Rodano ieri l'altro comparve certo Surrault, d'anni 35, commesso di commercio, accusato di aver violentato... sua suo-

Cinque anni di reclusione hanno ricompensato questo genero... di nuovo genere.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungervi il relativo importo.

Milimo Motizio

(Mal giornali)

Telegrafano da Madrid che, nella notte dal 26 al 27 corrente le torpediniere 56 e 57 costruite in Inghilterra dirette alla Spezia, furono assalite da procella sulle coste nord della Spagna. Le torpediniere investirono presso Vivero. La 57 è affondata. Gli equipaggi dell'una e dell'altra si salvarono.

Si afferma che il governo voglie affidare alle Società concessionarie delle ferrovie tutte le costruzioni riservate ancora allo Stato che importano 4000 chilometri del costo di 2 miliardi.

Verrebbero presentate all'uopo nuove convenzioni, per la approvazione del Parlamento.

Le costruzioni dovrebbero eseguirsi in un decennio.

L'ex-imperatrice Eugenia arriverà a Roma entro i primi del prossimo dicembre e vi si tratterrà una diecina di giorni.

Essa sarà ricevuta dal cardinale Jacobini, nonchè dal Pontefice.

Telegrafano da Vienna che il ministro austriaco del commercio ha invitato parecchie associazioni e corporazioni a dare il loro parere circa il rinnovamento del trattato di commercio coll'Italia.

Molte avrebbero già rimesso il memoriale di risposta, facendo proposte concrete riguardanti i vari rami di scambio coll'Italia.

(Nostri dispacci)

Momas, 29, ore 8.20 ant.

De Luca è dimissionario da relatore del bilancio dell'agricoltura. Il suo contegno è da tutti biasimato. Prevedesi però molte palle nere contro il bilancio del Grimaldi.

= I giornali d'opposizione rilevano concordi la guerra sorda della destra ai ministri di sinistra. = Parlasi di Cerruti, ff. di segretario di Coppino quale candidato a Viterbo in luogo di Marchiori.

Ore 950 ant.

Confermasi la buona impressione sul discorso di Robilant. Il trattato di Berlino è sempre base della nostra politica; per modificarlo si terrà calcolo soltanto delle aspirazioni nazionali. La migliore impressione fu per le parole relative all'Inghilterra e quando dichiarò doversi tener calcolo sempre delle aspirazioni nazionali e che mai l'Italia verrà meno all'equità e alla giustizia. Applaudite le parole per Alessandro di Battemberg « degno di sorte migliore ». La tribuna diplomatica era affollatissima. Ritiensi l'espressione di un accordo esplicito fra Austria, Inghilterra e Italia.

TELEGRAMME

(AGENZIA STEFANI)

Smirmo, 28. — per Zante l'Ita. lia parti stamane la seconda divisione della squadra. - Partira domattina anche la prima.

Madrid, 27. - La Camera approvò il progetto relativo all'aumento della fintta.

Parigi, 28. — Nei porti francesi sono ordinate misure sanitarie per le provenienze da Buenos Ayres e da Rosario.

Farigi, 28. — Una riunione dei comitati radicali e progressisti della Senna che si doveva tenere nella sala Tivoli sotto la presidenza di Tolain, fu impedita dagli anarchici che invasero la sala. Avvenne un violento constitto. Numerosi feriti. Dodici arresti. La polizia fece sgombrare la

Furto in Bolgio

Bruxelles, 29. — Ieri nel treno espresso proveniente da Ostenda colla corrispondenza dall'Inghilterra per la

Germanie, l'Austria, Ungheria e l'O rient's furono rotti alcuni pacchi po-Stali contenenti lettere raccomandate, che sono sparite insieme a quaranta pacchi di brillanti provenienti da New York. Calcolasi che il Belgio, ritenuto responsabile, subirà la perdita di un milione di franchi.

Coso bulgaro

Londra, 28. - L'Observer crede che la Germania si adoperi attivamente per accomodare la questione bulgara, in modo da soddisfare alle esigenze ragionevoli della Russia e e dell'Austria.

L'Observer dice che il Re di Svezia è stato scandagliato per sapere se consentirebbe alla nomina di un prin cipe di Svezia al trono di Bulgaria. --Tale apertura non avrebbe incontrato un' accoglienza favorevole.

Warana, 28. — Hassi da Costantinopoli: Dicesi che la Porta differirà di prendere una decisione riguardo alla Bulgaria fino all'arrivo di Kaul bars a Pietroburgo. Lo Czar telegrafd a Kaulbars di andarvi immediata-

Assicurasi che la Porta risponderà presto al memorandum inglese relativo all' Egitto. La Porta direbbe che le questioni trattate nel memorandum non hanno connessione col rapporto di Muktar sulla questione, su cui il memorandum tace; essa primeggia sulle altre questioni e deve trattarsi prima delle altre.

Una circolare austriaca espone la necessità di un accordo fra le potenze riguardo all'elezione dei principe di Bulgaria, suggerisce di riunire una commissione internazionale per rego. lare la questione della Rumelia.

- Il Patriarca greco è dimissionario. Il metropolita di Cesarea lo rimpiazza provvisoriamente.

F. ZON, Diretiore.

Stefani Antonio Gerente respon sabile

AUVISO

Il sottoscritto si fa in dovere di notificare, alla sua numerosa clientela ed a chi avesse interesse, che da oggi in avanti terrà aperto uno studio in Padova via del Sale N. 6. — Agenzia Commerciale com rappuresentanze. più per compra e vendita case, campagne da mutuarsi ecc., nonchè affittanze di case a muri vuoti e ammobigliate — gratuita iscrizione di commissioni. Per la provata sua attività e serietà negli affari si lusinga il sottoscritto di vedersi onorato di nuove e numerose commissioni.

BENEDETTO VENEZIANI.

diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticatto.

DROGHERIA PIAZZA RICCARDO PIAZZA ERBE 360 PADOVA

Olio — Saponi — Profumerie Assortimento carte da giuoco

Conserve Alimentari

Prodotti podere Rossi Santorso

Unico smercio in Padova delle vere Caramelle della Ditta Caramelle Baratti e Milano di Torino.

FABBRICA

TORRONIE MOSTARDE

all'ingrosso ed al dettaglio Garantite le spedizioni per ferrovia e per posta.

PANATTONI DI MILANO Vimi Liquori Molei e Bomboniere

Polvere colorante i Vini

Garantito il successo - Inocua

A. M. D. Fontama

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti-Applica Donti e Dontiore secondo la nuova invenzione seman dolori.

C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiate con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da

mane a sera.

Vino Vecchio

DI MONSELICE

Col giorno 15 corr. nella Cantina al N. 3648 in Via Borgo Zucco cominciò la vendita senza fermativa dalle ore 12 mer. alle 2 pom.

PREZZI:

AL LITRO Cent.

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNTESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

vende esclusivamente in Namoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

IV. III. Il signor Ermesto Pagliamo possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; slida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttostochè ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fut Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, ne mai avuto l'opore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a credernelo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi ficuciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano



ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884

TORIN DESIDE BUILD OF TURBURE BIRT

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881 Vienna 1873 — Filadettia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Ecemet Eramen è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fermet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fermet Eramen estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausee in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI, F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Formes Branca a prezzi ridotti ceme l'anno scorso, ne prenderei dodici doz-

L'ottimo l'ermet ci è molto utile pei colerosi i quali non di rado col solo uso del mede-imo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute. In generale il Mormes Erranca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

T. Pozzi, Pref. Ap. Devotissimo loro servo,

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia Bornot Bramen ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentone.

Il Medico Primario Francesco Fede.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fede.

Il Sindaco Spinelli. Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. B.50 - Piccole L. 1,50



N. TASSONI — SALQ'

Fabbrica più volte premiata



Medaglia dell'Esposizione di Milano 1881

È una delle più deliziose bibite - È stomatica, digestiva, combatte le mobilità nervose e le convulsioni - Anima la circolazione, è utile nell'Epilessia - Risveglia dai deliqui -- impedisce il mal di mare.

In Padowa dai sig. Bacchetti, Zanetti, Miazzo, Piazza.

ATRITARIT L our allah attend condend of

ISTERIE Danza di St-Guy 宣自用置氨的瓜 Guarigione coi Confetti Antinervosi

del Dottor GELINEAU Sbarazzare le persone nervose delle sosferenze che le assigono, prolungare la vita agli Epilettici, fare in modo che i fanciulli non siano più oggetto di compassione per il pubblico, di dolori morali e d'angoscie incessanti per i parenti, tale e la scopo raggiunto dal D' GELINEAU. Cone 8 tr.; 1/2 Flacone 4 17.50

MOUSNIEL & DAMPEINE, Farmacisti à Sceaux (Seine) Francia Depositarj: A. MANZONE & C', Milano, Roma, Napoli.

PADOVA

presso

Planeri Mauro,

L. Cornelio.

AVOIATIOTATIOTATIONA

fimo dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze,

Studio o Casa, Via S. Andrea, I. Plane, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

SCIROPPO D'IPOFOSFITO DI CALCE

Del D' CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse? diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ri-! tornano, cessano i sudori noturni e l' ammalato gode di un insolito benessere. Esigere il flacone quadrato (modello deposto), la signatura del D' CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, ruo Castiglione, 12, a Parigi. Fr. 4 il flacone in Francia.

Depositi presso: A. Manzoni e Ca, Milano. Sinimberghi, Roma. Rernot, Napoli.
Roberts e C., Firenze.

In Padova presso le farmacie Pianeri, Mauro Cornelio, Zanetti.

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!.....

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacom Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Venezia S. Lnca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.





Esce il 1 e il 16 d'agni mese 720,000 copie 720,000 (in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 in cisioni, 36 figurini co-Irrati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D' ABBONAMENTO (franco nel Regno)

Grande Ed. 16 9 - 5 -Piccola, 8 4,50 2,50 Per l'Estero anno sem. trim

Grande Ed. 20 12 6,50 Piccola Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ba in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1 genn., 1 apr., 1 lug.

Pagamenti anticipati Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.

Si ricevono abbonamenti al giornale La Stagione e si effrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale Il Bacchiglione in Padova.